

## **OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. APPROVAZIONE VARIAZIONE ALIQUOTA.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

SU relazione dell'Assessore al Bilancio, Sig.ra Katia Bui, che riferisce sulla presente proposta deliberativa affermando: "Alcuni giorni dopo l'approvazione del Bilancio Preventivo 2012, e precisamente in data 26 agosto 2012, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha pubblicato l'importo relativo ai Trasferimenti erariali e alle attribuzioni di entrata da federalismo fiscale assegnato agli Enti Locali.

Da tale pubblicazione è emerso che l'assegnazione attribuita al nostro Comune per l'anno 2012, derivante dal federalismo municipale, è pari ad euro 498.086,93, importo che registra una flessione negativa pari ad euro 130.525,00 circa, rispetto a quanto previsto secondo le soglie di assegnazione note al 22 agosto 2012, data dell'approvazione del bilancio preventivo 2012.

L'Amministrazione Comunale si è pertanto trovata, proprio malgrado, costretta a ricalcolare l'equilibrio di bilancio alla luce di tale nuovo taglio inflitto alle amministrazioni locali.

Tale iniziativa del Governo Centrale, seppur giustificata dalle note esigenze di intervento volte alla gestione della grave situazione di crisi economica, fiscale e sociale che imperversa a livello nazionale ed europeo, costituisce per la nostra Amministrazione un ulteriore ostacolo sul percorso intrapreso per il ripianamento del disavanzo d'amministrazione che ci si è trovati a dover affrontare.

L'aumento dello 0,5 per mille dell'aliquota IMU riferita ad immobili diversi dalle abitazioni principali - che giunge così ad un'aliquota complessiva pari all'8,5 per mille - unita alla previsione di un ulteriore riduzione della spesa corrente, rappresentano l'unica alternativa a situazioni sin qui scongiurate grazie all'impegno del precedente Assessore al Bilancio e dell'Amministrazione tutta, che comporterebbero nefaste conseguenze per il nostro paese ed per ogni singolo cittadino e che renderebbero inoltre nulli i positivi risultati sin qui raggiunti.

Tale iniziativa, che, proprio perché inevitabile, è costata molto al Sindaco e all'Amministrazione, rappresenta un'ulteriore scelta di responsabilità, la quale unita al rinnovato impegno ad intraprendere ogni più utile attività volta al recupero del mancato gettito di tributi comunali, consentirà di effettuare un altro importante passo verso il ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2011, quota residua del disavanzo d'amministrazione della gestione finanziaria 2009."

### **PREMESSO:**

- che con deliberazione di C.C. n. 17 del 22.08.2012 sono state approvate le aliquote e detrazioni I.M.U. per l'anno 2012;
- **VISTO** l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- **VISTO** l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,40 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

- **VISTO** l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;
  - **VISTO** l'art. 13, comma 12-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che ha stabilito la possibilità per i Comuni, entro il 30 settembre 2012 ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;
  - **RITENUTO** di dover procedere alla rideterminazione dell'aliquota relativa alla seguente tipologia di immobile:
    - immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al DPR n. 917/1986;
    - immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;
    - immobili locati;
    - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;
    - altri fabbricati;
    - aree edificabili;nella misura di 0,05 punti percentuali in aumento rispetto all'aliquota predeterminata con deliberazione di C.C. n. 17 del 22.08.2012;
  - **SENTITO**:
    - il Consigliere Bacchetta che esprime parere contrario alle manovre di bilancio così come attuata da questa Amministrazione;
    - il Consigliere Guglielmina si associa al parere espresso dal Consigliere Bacchetta;
  - **VISTO** lo Statuto Comunale;
  - **VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;
  - **VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.;
  - **OSSERVATA** la competenza del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f) del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.;
- CON** votazione favorevole di 12 (dodici) consiglieri e contrari di 3 (tre) consiglieri;

**DELIBERA**

1) di approvare per l'annualità 2012 la modifica dell'aliquota da applicare all'Imposta municipale propria, nella misura di 0,05 punti percentuali rispetto all'aliquota predeterminata con deliberazione di C.C. n. 17 del 22.08.2012, per i sotto indicati tipi di immobili:

- immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986;
- immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;
- immobili locati;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;
- altri fabbricati;
- aree edificabili;

2) di dare atto che le aliquote IMU applicate per l'anno 2012 determinate con proprie deliberazioni di C.C. n. 17 del 22.08.2012 e in data odierna, sono:

- abitazioni principali e relative pertinenze (n. 1 per categoria catastale C2-C6-C7);
- immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato;
- immobili posseduti dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che l'immobile non risulti locato:

**0,50%** ovvero **0,10** punto percentuale da aliquota di base **0,40%**;

- immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986;
- immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;
- immobili locati;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;
- altri fabbricati;
- aree edificabili:

**0,85%** ovvero **0,09** punto percentuale da aliquota di base **0,76%**;

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993:

**0,20%** invariata rispetto all'aliquota di base **0,20%**;

- 3) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;